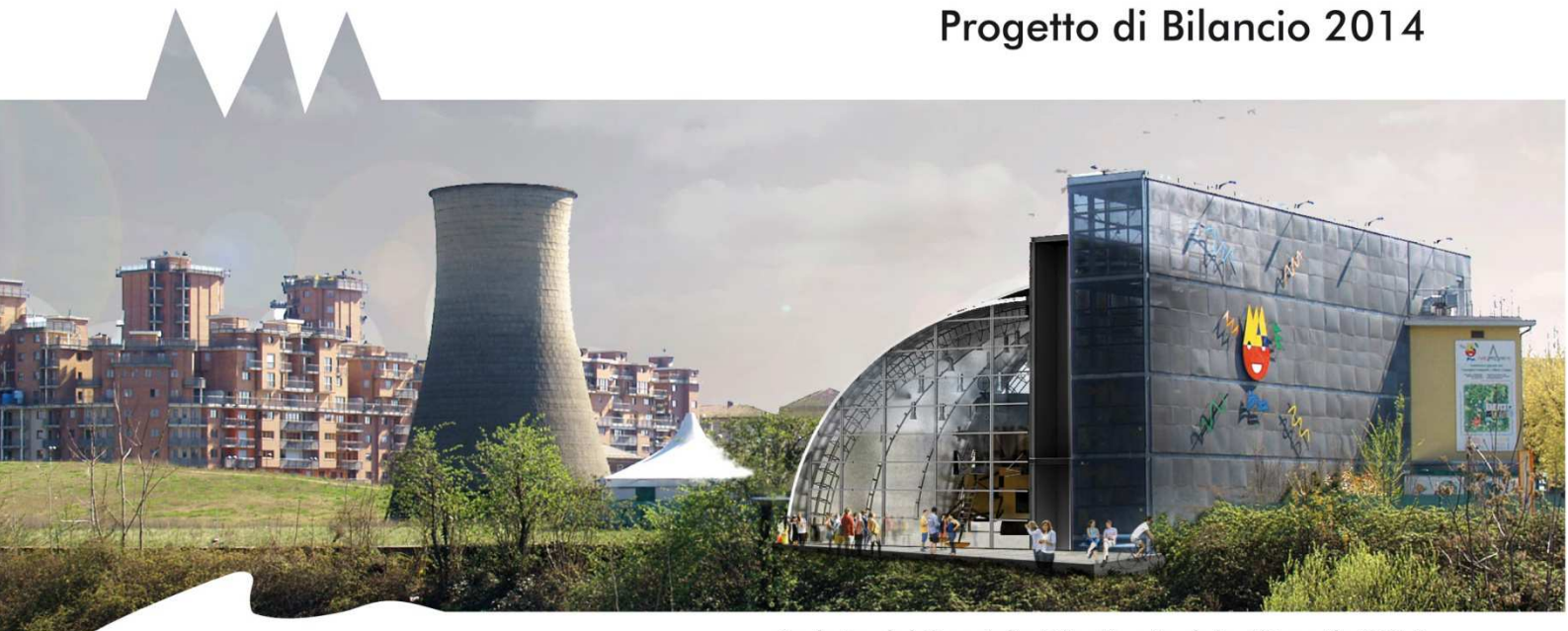


ASSOCIAZIONE A COME AMBIENTE

Progetto di Bilancio 2014



Redatto dal Consiglio Direttivo in data 10 aprile 2015

ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE DEL PRESIDENTE	4
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014	9
Stato Patrimoniale	
Conto Economico	
Nota Integrativa	

L'Associazione A come Ambiente è stata costituita il 30 Luglio 2003 ed è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino al numero REA: TO - 994996 e al Registro Regionale Centralizzato Provinciale delle Persone Giuridiche di Torino con Determinazione n.910 del 15 settembre 2005.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Agostino Re Rebaudengo

Consiglieri

Walter Ceresa

Paolo Romano

Roberto Ronco

Giuliana Tedesco

Direttore Segretario del Consiglio

Paolo Legato

Revisore legale dei Conti

Margherita Gardi

SOCI

Fondatori e Sostenitori

Città di Torino

Città Metropolitana di Torino

Regione Piemonte

SMAT

AMIAT

Reale Mutua Assicurazioni

Ordinari e Aderenti

ARPA

Asja Ambiente Italia

Comieco

DEMAP DENTIS

Ecolamp

Environment Park

GTT

Novamont

TRM

Gentili Soci,

l'anno appena trascorso ha visto la vostra Associazione fortemente impegnata sia nell'offerta didattica ed educativa, sia nel portare a conclusione l'ampliamento degli spazi museali.

Con l'inizio del 2014 è avvenuta la nomina del Direttore temporaneo del Museo, dott. Domenico Pizzala, rimasto in carica sino all'individuazione del nuovo Direttore, a seguito di specifico concorso. Nel mese di dicembre 2014 è stato nominato, all'unanimità dal Consiglio Direttivo, il nuovo Direttore, dott. Paolo Legato, il cui contratto ha data d'inizio 2 gennaio 2015 e scadenza al 31 dicembre 2017. Nell'Esercizio, è stato sottoscritto, a seguito di gara, un accordo quadro per i servizi di somministrazione di lavoro a tempo determinato con l'agenzia interinale Obiettivo Lavoro per il personale dedicato all'attività di mediazione culturale del Museo. Nel corso dell'anno sono stati effettuati indispensabili interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nel mese di marzo è stata bandita una gara per la messa a norma della scala esterna del Museo e i lavori sono terminati ad aprile. È stata inoltre indetta una gara per l'individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in materia di Sicurezza sul Lavoro e relativi adempimenti ai sensi del D.lgs. 81/2008; la società EcoSafe S.r.l. si è aggiudicata la gara, avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'attività dell'Associazione nel 2014

Ampliamento spazi museali

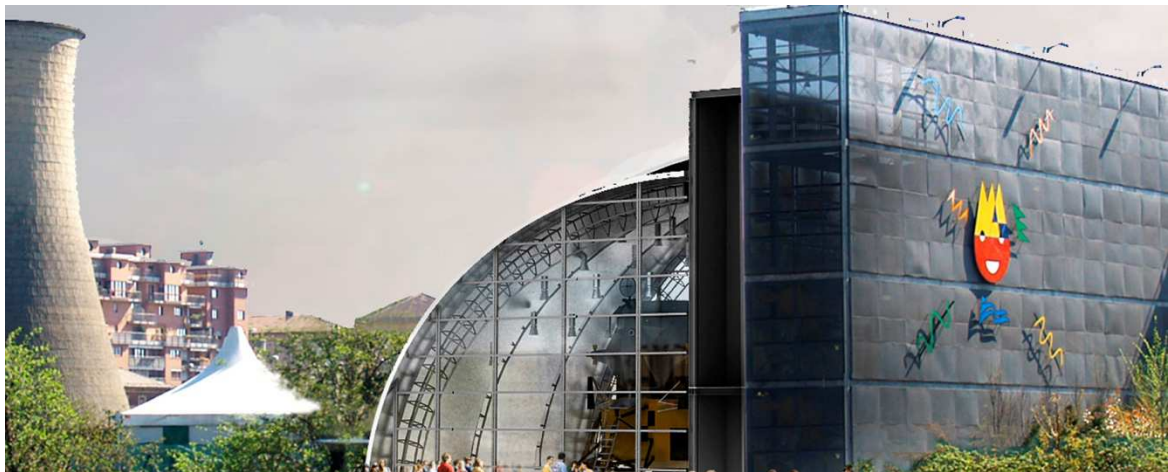


A sinistra il Padiglione Verde appena terminato

Nel 2014 è stato ultimato il collaudo del nuovo "Padiglione Verde" che, insieme al "Padiglione Guscio", costituisce l'ampliamento strutturale del Museo. Grazie all'utilizzo delle aree esterne, costruendo nuovi passaggi e nuovi ambienti, si è provveduto: a valorizzare il giardino interno, affacciato sul Parco Dora e ad integrarlo con le due ali costituite dal terminato "Padiglione Verde" e dal "Padiglione Guscio", di prossimo completamento; ad armonizzare l'edificio storico, arricchito e trasformato con gli elementi della riqualificazione del 2004. Questi due nuovi spazi, oltre a dare una nuova e gradevole veste estetica all'insieme del complesso museale, annullano le barriere fra contenitore e contenuto, diventando anch'essi *exhibit* integrati e colloquanti con l'ambiente esterno.



Il Padiglione Verde | interno



A sinistra il Padiglione Guscio | struttura già costruita



Il Padiglione Guscio | interno | rendering in corso di realizzazione

Le attività didattiche



Ingresso Museo di prossima inaugurazione

Per quanto concerne l'offerta didattica, il Museo ha garantito, a tutte le classi che ne hanno fatto richiesta, la partecipazione ai percorsi formativi e ai laboratori previsti.

Il Museo, non solo non ha perso la sua funzione di riferimento per chi opera nel campo dell'educazione ambientale, offrendo supporto, consulenza e spazi attrezzati di approfondimento, ma è stato protagonista di importanti eventi.

Tra questi la Giornata mondiale dell'Ambiente, all'interno della programmazione di *Smart City Week* e la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, con aperture straordinarie in orario serale del Museo.

Il pubblico



Scolaresche in visita al Museo

La sfavorevole congiuntura economica ha ridotto il numero delle scolaresche in visita al Museo. Le azioni volte al rinnovo del percorso espositivo e l'allestimento dei nuovi Padiglioni, unitamente all'auspicata ripresa economica e alla rinnovata forza comunicativa, porteranno ad un incremento del numero dei visitatori.

Altre attività

Nel corso del 2014 sono terminate alcune realizzazioni di *exhibit* per AMIAT e TRM, si segnala la partecipazione dell'Associazione in qualità di *partner* qualificato al Progetto *C3-Alps "Capitalizing Climate Change Knowledge for Adaptation in the Alpine Space"*, programma Spazio Alpino 2007-2013 che ha permesso di consolidare importanti collaborazioni con altri attori del settore ambientale e scientifico.

Note sul personale dipendente

L'Associazione, al 31 dicembre 2014, ha 5 dipendenti rispetto ai 6 dell'anno precedente.

Analisi del Bilancio

Passando ad analizzare i documenti contabili riepilogativi dell'andamento dell'Esercizio 2014, si precisa che il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2014 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Nella Nota Integrativa vi sono i criteri di valutazione e le informazioni di dettaglio delle voci che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico.

L'Esercizio 2014 chiude con un disavanzo di Euro 7.005.

Fra i Crediti compaiono le Quote associative della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, oggi Città Metropolitana. Infatti, alla Regione Piemonte, in data 3 marzo 2015, è stato richiesto il pagamento delle somme dovute per gli anni 2012, 2013 e 2014 per un totale di Euro 155.000, in data 17 marzo 2015 è stato sollecitato, alla Città Metropolitana di Torino (già Provincia di Torino), il pagamento della quota 2014 per Euro 55.000.

I Proventi dell'attività museale sono rappresentati dalle Quote associative per Euro 401.500, dagli Ingressi e vendite *bookshop* per Euro 112.213 e dalle Prestazioni di servizi e sponsorizzazioni per Euro 68.056. Nell'Esercizio sono state rilevate sopravvenienze attive per Quote associative della Regione Piemonte non contabilizzate per prudenza nel 2012 e 2013 per Euro 100.000. Tali sopravvenienze trovano prudenzialmente contropartita nell'apposito Fondo Rischi e Oneri.

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2014

Nei primi mesi del 2015 è stato sottoscritto un accordo tra la SMAT, l'Associazione A come Ambiente e la Cooperativa Edilizia San Pancrazio, in base al quale la SMAT completerà i lavori del "Padiglione Guscio" fermo l'impegno della Cooperativa Edilizia San Pancrazio a sostenerne i relativi Oneri, impegno che ha garantito con apposita fidejussione assicurativa.

Da segnalare altresì l'avvio della gara per gli allestimenti dei nuovi spazi museali con i fondi europei P.O.R. F.E.S.R e il relativo co-finanziamento.

Il bando riguarda la realizzazione dei nuovi *exhibit* interattivi per un importo di Euro 990.895 IVA compresa; la chiusura dei lavori è prevista per il mese di agosto 2015.

È importante sottolineare che sarà necessario rendicontare e aver pagato, entro il mese di settembre 2015, l'intero importo di Euro 990.895 per le forniture previste nel bando.

L'Associazione dovrà disporre quindi di una linea di credito di Euro 1.000.000 per garantire il puntuale rispetto del piano dei pagamenti.

La restituzione di tale finanziamento avverrà per Euro 583.000 nei primi mesi del 2016 con l'erogazione del contributo P.O.R. F.E.S.R.; i rimanenti Euro 417.000 rimarranno invece a carico dell'Associazione. Per un maggiore approfondimento si rimanda alla voce "Immobilizzazioni progetto P.O.R. F.E.S.R" della Nota Integrativa.

In materia di sicurezza sul lavoro è stato nominato il medico competente nella persona della dott.ssa Caterina Canelli del Gruppo L.A.R.C. Poliambulatori ed è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi ad opera del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ing. Davide Ghirardo, della società EcoSafe S.r.l..

È in via di ultimazione il nuovo sito internet acomeambiente.org: avrà una veste grafica rinnovata così come il logo del Museo, disegnato da Ugo Nespolo che è stato integrato con la scritta MACA e il *pay off* Museo A come Ambiente - Environmental Museum.

Destinazione del Risultato dell'Esercizio

Il Consiglio Direttivo propone di approvare il Bilancio così come presentato e propone altresì di utilizzare la Riserva Disponibile per la copertura della perdita.

Torino, 10 Aprile 2015

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Agostino Re Rebaudengo

Attivo	2014	2013
Immobilizzazioni (B)		
Immobilizzazioni immateriali	25.002	41.902
Immobilizzazioni materiali	82.615	100.060
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale Immobilizzazioni	107.617	141.962
Attivo circolante (C)		
Rimanenze di magazzino	836	1.064
Crediti		
verso clienti	13.704	33.824
verso altri	373.619	228.669
Totale Crediti	387.323	262.493
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	107.513	107.337
Denaro e valori in cassa	4.468	3.568
Totale Disponibilità liquide	111.981	110.905
Totale Attivo circolante	500.140	374.462
Ratei e Risconti attivi (D)		
Risconti attivi	1.623	1.832
Totale Ratei e Risconti attivi	1.623	1.832
Totale Attivo	609.380	518.256

Passivo	2014	2013
Patrimonio Netto (A)		
Riserva disponibile	14.990	23.434
Risultato dell'Esercizio	(7.005)	(8.444)
Totale Patrimonio Netto	7.985	14.990
Fondo per Rischi e Oneri (B)	210.000	-
Trattamento di Fine Rapporto (C)	29.712	23.745
Debiti (D)		
Debiti verso banche	-	4.512
Debiti verso altri finanziatori	-	815
Debiti verso fornitori	72.642	115.492
Debiti tributari	25.543	7.077
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.088	5.572
Altri Debiti	19.714	55.332
Totale Debiti	120.987	188.800
Ratei e Risconti passivi (E)		
Ratei passivi	65	-
Risconti passivi	240.631	290.721
Totale Ratei e Risconti passivi	240.696	290.721
Totale Passivo	609.380	518.256
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso Museo	200.105	200.105

Conto Economico	2014	2013
Proventi (A)		
Ingressi e vendite <i>bookshop</i>	112.213	125.077
Prestazioni di servizi e sponsorizzazioni	68.056	149.234
Incrementi di immobilizzazioni	-	5.028
Quote associative	401,500	376.000
Contributi	32.265	57.540
Plusvalenze e sopravvenienze attive	102.957	13.610
Altri ricavi e proventi	-	511
Totale Proventi	716.991	727.000
Oneri (B)		
Materiale di consumo	7.087	34.739
Costi per servizi	168.380	315.686
Costi per il godimento di Beni di terzi	3.076	8.374
Costi per il personale	219.475	265.653
Ammortamenti e svalutazioni	58.608	75.210
Accantonamento a fondo rischi	210.000	-
Variazione delle rimanenze	228	355
Oneri diversi di gestione	29.813	23.426
Totale Oneri	696.667	723.443
Differenza fra Proventi e Oneri (A-B)	20.324	3.557
Proventi e Oneri finanziari (C)		
Altri proventi finanziari	1.810	3.066
Interessi ed altri Oneri finanziari	(482)	(1.850)
Totale Proventi e Oneri finanziari	1.328	1.216
Proventi e Oneri straordinari (E)		
Proventi straordinari	-	-
Oneri straordinari	(2.321)	(2.635)
Totale Proventi e Oneri straordinari	(2.321)	(2.635)
Risultato prima delle Imposte	19.331	2.138
Imposte sul reddito dell'Esercizio	(26.336)	(10.582)
Risultato dell'Esercizio	(7.005)	(8.444)

Gentili Soci,

il Bilancio dell'Esercizio, chiuso al 31 dicembre 2014, e di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto seguendo i principi di chiarezza e di competenza.

La Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, sono redatti in unità di Euro.

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale si presenta come segue:

Attivo	2014	2013
Immobilizzazioni immateriali	25.002	41.902
Immobilizzazioni materiali	82.615	100.060
Rimanenze magazzino	836	1.064
Crediti	387.323	262.493
Disponibilità	111.981	110.905
Ratei e Risconti attivi	1.623	1.832
Totale	609.380	518.256

Passivo	2014	2013
Patrimonio Netto	7.985	14.990
Fondo per Rischi e Oneri	210.000	-
Trattamento di Fine Rapporto	29.712	23.745
Debiti	120.987	188.800
Ratei e Risconti passivi	240.696	290.721
Totale	609.380	518.256

Le Immobilizzazioni materiali e immateriali al netto degli Ammortamenti, ammontano a complessivi Euro 107.617, contro Euro 141.962 dell'Esercizio precedente; il Patrimonio Netto è pari a Euro 7.985, contro Euro 14.990 dell'Esercizio precedente.

I Debiti (a breve) ammontano a complessivi Euro 120.987 contro Euro 188.800 dell'Esercizio precedente e, unitamente ai Ratei e Risconti passivi, rappresentano il 59% delle fonti di finanziamento, contro il 92,5% dell'Esercizio precedente. Il 35% circa delle Immobilizzazioni nette risultano coperte dal Patrimonio Netto più i Debiti a medio e lungo termine (T.F.R.), mentre il restante 65% è stato finanziato da Debiti a breve. Per una migliore evidenziazione dell'aspetto finanziario, rappresentiamo il Bilancio riclassificato in Impieghi e Fonti di finanziamento.

Impieghi

Immobilizzazioni	107.617
Attivo circolante (Rimanenze + Crediti + Disponibilità + Ratei)	501.763
Totale	609.380

Fonti di finanziamento

Patrimonio Netto	7.985
T.F.R. (Debiti a lungo)	29.712
Debiti a breve + Fondi e Rischi + Ratei	571.683
Totale	609.380

Criteri di formazione e di valutazione

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso il 31 Dicembre 2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile oltre che da principi contabili individuati dall'Ente stesso tenuto conto del contenuto della "Raccomandazione n. 1" emanata dall'apposita Commissione Aziende No Profit istituita presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili come di seguito illustrato.

Lo schema di Bilancio previsto ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile per le Società commerciali è stato utilizzato dall'Ente, pur se non obbligatorio, al fine di dare una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica ed è stato opportunamente modificato, nella parte dello Stato Patrimoniale relativa al Patrimonio Netto secondo lo schema raccomandato dalla Commissione Studi Nazionale dei Dottori commercialisti, e nella parte relativa ai Ricavi dell'Esercizio.

Le voci di Bilancio dell'Esercizio in corso sono omogenee rispetto a quelle del Bilancio dell'Esercizio precedente.

Le Imposte dell'Esercizio sono state determinate in base alle vigenti normative fiscali per gli Enti non commerciali che svolgono anche attività commerciale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisizione al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata tecnica ed economica delle Immobilizzazioni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'Esercizio precedente.

In particolare i beni materiali sono stati ammortizzati applicando le seguenti aliquote:

- macchine ufficio elettriche ed elettromeccaniche: 20%
- mobili e arredi: 12%
- radiomobili: 20%
- autoveicoli: 20%
- costruzioni leggere: 10%
- per i beni immateriali, rappresentati da exhibit e le relative spese di progettazione pluriennali si è applicata l'aliquota del 20%
- per le migliorie su Beni di terzi: 20%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro

limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per il primo Esercizio di entrata in funzione del bene, il coefficiente ordinario di ammortamento è ridotto alla metà.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali si riferiscono a beni autonomamente e singolarmente individuabili, anche se incorporati nel complesso strutturale del Museo, nonché a beni utilizzati direttamente dall'Associazione per lo svolgimento della propria attività. Detti beni materiali sono stati classificati sotto le voci: macchine elettromeccaniche ed elettroniche, mobili e arredi, attrezzature, impianti, automezzi, costruzioni leggere, apparecchi radiomobili e Immobilizzazioni in corso e acconti.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente costituite dai costi sostenuti per la progettazione e la realizzazione degli *exhibit*, dagli allestimenti utilizzati nelle sale espositive e didattiche del Museo e da migliorie su Beni di terzi resesi necessarie per il completamento della prima parte dell'investimento finanziato attraverso il contributo P.O.R. F.E.S.R..

Crediti

Sono esposti al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'Esercizio.

Rimanenze magazzino

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio del costo, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per l'acquisto.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'Esercizio precedente.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del Bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto delle erogazioni di acconti già effettuate.

Imposte sul reddito

Le Imposte sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Non sono presenti poste che possano generare Crediti o Debiti per imposte anticipate o differite.

Commento alle principali voci

Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni

Le nuove acquisizioni di Immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano a Euro 24.264.

Le quote di ammortamento dei beni immateriali e materiali di competenza dell'Esercizio ammontano a complessivi Euro 58.608.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
25.002	41.902	(16.900)

Le Immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi di progettazione di *exhibit* e dei relativi *software* e dalle migliorie su Beni di terzi sostenute nel corso del 2014.

Le quote di ammortamento di competenza dell'Esercizio sono state conteggiate al 20% e ammontano a complessivi Euro 40.355.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
82.615	100.060	(17.445)

Le Immobilizzazioni materiali sono composte dalle seguenti voci, al netto dei relativi fondi ammortamento:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Macchine ufficio elettroniche	6.815	10.015
Mobili e arredi	-	164
Radiomobili	834	1.303
Automezzi	1.513	4.538
Costruzioni leggere	68.925	79.512
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.528	4.528
Totale	82.615	100.060

Immobilizzazioni Progetto P.O.R. F.E.S.R.

Immobilizzazioni	Co-finanziamento Soci	Contributo P.O.R. F.E.S.R.	Valore espresso in Bilancio
938.227	(150.000)	(788.227)	-

Nella voce Immobilizzazioni P.O.R. F.E.S.R. (Programma Operativo Regionale Fondi Europei Sviluppo Regionale) sono rappresentati gli investimenti inerenti al programma sostenuti negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014. Nella voce Contributi Soci co-finanziamento P.O.R. F.E.S.R. sono rilevati i Contributi versati dai Soci pari a Euro 150.000.

Il contributo P.O.R. F.E.S.R. viene contabilizzato con "il criterio della rettifica del costo pluriennale".

Le Immobilizzazioni realizzate con il contributo P.O.R. F.E.S.R., per effetto dell'utilizzo di questa metodologia, sono coerentemente valorizzate a zero nel presente Bilancio.

L'Associazione ha già rendicontato, a tutto il 2014, la somma (per costi ammissibili) di Euro 938.227, relativi alla prima fase del progetto di ampliamento degli spazi espositivi.

La seconda fase dell'investimento che riguarda gli arredi e le installazioni multimediali (*exhibit*), per un totale di Euro 990.895 IVA compresa, dovrà essere tassativamente rendicontata entro il mese di settembre 2015.

È importante sottolineare che sarà necessario rendicontare e aver pagato, entro il mese di settembre 2015, l'intero importo di Euro 990.895 per le forniture previste nel bando.

L'Associazione dovrà disporre quindi di una linea di credito di Euro 1.000.000 per garantire il puntuale rispetto del piano dei pagamenti.

La restituzione di tale finanziamento avverrà per Euro 583.000 nei primi mesi del 2016 con l'erogazione del contributo P.O.R. F.E.S.R.; i rimanenti Euro 417.000 rimarranno invece a carico dell'Associazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
836	1.064	(228)

Sono costituite da Rimanenze di *gadget*, oggettistica e pubblicazioni rilevate alla data del 31 dicembre 2014.

La valutazione è stata effettuata al costo sostenuto per l'acquisto.

Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
387.323	262.493	124.830

I Crediti ricomprendono i Crediti verso clienti per Euro 13.704, Crediti per anticipi versati a fornitori per Euro 2.867, , Crediti verso l'erario per Euro 41.955, Crediti verso istituti previdenziali per Euro 278 e note di Credito da ricevere per Euro 1.956 e Crediti verso altri per Euro 326.563 così composti:

Regione Piemonte (contributo "Uniamo le energie")	29.000
Deposito cauzionale SIAE del 08/06/2009	140
Rimborso da Morpheus Acoustic Project Sas	420
Anticipo ENI Spa 2009	1.127
Quota associativa socio Dentis per il 2014	5.500
Quota associativa socio Regione Piemonte per il 2012	45.000
Quota associativa socio Regione Piemonte per il 2013	55.000
Quota associativa socio Regione Piemonte per il 2014	55.000
Quota associativa socio Provincia di Torino per il 2014	55.000
Quota co-finanziamento FESR Regione Piemonte 2010-2013	80.000
Crediti verso collaboratori per conguagli Irpef	375
Totale	326.563

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
111.981	110.905	1.076

Il saldo rappresenta le Disponibilità di banca e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'Esercizio.

Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.623	1.832	(209)

Sono interamente rappresentati da Risconti attivi su assicurazioni.

Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.985	14.990	(7.005)

Il Patrimonio Netto dell'Associazione ammonta ad Euro 7.985 ed è formato dalla somma algebrica dei risultati degli Esercizi precedenti, oltre che dal Risultato dell'Esercizio 2014.

Fondo Rischi e Oneri

A causa della difficile congiuntura economica, della ulteriore razionalizzazione di spesa cui dovranno adeguarsi gli Enti locali e della recente soppressione delle Provincie il Consiglio Direttivo ha prudenzialmente ritenuto di creare un fondo per rischi e oneri per Euro 210.000 a copertura dei Crediti nei confronti di Regione Piemonte (Euro 155.000) e Provincia di Torino, oggi Città Metropolitana di Torino (Euro 55.000), per le Quote associative ancora dovute.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
29.712	23.745	5.967

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2014 verso i dipendenti in essere a tale data. Nell'Esercizio il Fondo è stato incrementato di Euro 7.180 in conseguenza dell'imputazione della quota maturata nell'Esercizio 2014 e ridotto di Euro 1.213 quale trattamento di fine rapporto erogato.

Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
120.987	188.800	(67.813)

Sono rappresentati da Debiti verso fornitori per Euro 72.642, da Debiti tributari per Euro 25.543, da Debiti verso istituti di previdenza e assistenza per Euro 3.088 e da altri Debiti per Euro 19.714.

Prudenzialmente si è mantenuto in Bilancio il Debito nei confronti del fornitore Ecofficina S.r.l. per Euro 10.951; l'Associazione ha chiesto al fornitore la dimostrazione dell'effettivo svolgimento delle prestazioni fatturate e tali evidenze non risultano mai pervenute. A seguito della procedura di circolarizzazione operata dal Revisore unico dei Conti, il fornitore Ecofficina S.r.l. ha ribadito il proprio Credito. L'Associazione ha richiesto nuovamente la documentazione in assenza della quale ha intimato di emettere Nota di Credito da produrre entro 15 giorni a totale storno dell'importo di Euro 10.951.

Ratei e Risconti passivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
240.696	290.721	(50.025)

Rappresentano le partite di collegamento dell'Esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Qui di seguito si riporta la loro composizione:

- Ratei passivi per Euro 65 riferiti a una quota di costi di noleggio di macchine da ufficio
- Risconti passivi sono rappresentati:
 - dallo storno dei Ricavi relativi al progetto *Risknat* (Arpa Piemonte) per Euro 33.058 che non

concorrono a formare il reddito dell'Esercizio 2014

- dalla quota residua del cofinanziamento Soci P.O.R. F.E.S.R. per Euro 95.800
- dal residuo del contributo P.O.R. F.E.S.R. per Euro 111.773

Non sussistono al 31 dicembre 2014 Ratei e Risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

I Conti d'ordine rilevano l'importo dei Beni di terzi situati al Museo. Essi sono costituiti unicamente dall'allestimento del "Padiglione Guscio", di proprietà della Città di Torino, concesso in comodato d'uso con delibera della Giunta Comunale del 7 novembre 2006 (Euro 200.105, con valutazione sulla base dei costi sostenuti).

Parti correlate

Si fa presente che l'Associazione A come Ambiente non ha avuto nel corso dell'Esercizio 2014 rapporti economici con parti correlate di cui debba essere data informativa nella presente Nota Integrativa.

Compenso Amministratori

I membri del Consiglio Direttivo non percepiscono alcun compenso.

Conclusioni

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il Risultato dell'Esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili (salvo l'arrotondamento all'unità di Euro).

Tutto ciò premesso, invitiamo i Soci a esprimersi favorevolmente sul Bilancio dell'Esercizio 2014.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Agostino Re Rebaudengo

